

IL CONCORSO LINGUA MADRE AL XXXV SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO 18 ANNI DI ATTIVITÀ, PROGETTI, RICERCA

COMUNICATO FINALE

La **Premiazione delle vincitrici**, che si è tenuta lunedì 22 maggio, ha concluso gli eventi a cura del **Concorso letterario nazionale Lingua Madre** nei cinque giorni di appuntamenti al Lingotto Fiere, nell'ambito del Salone Off e del progetto *Volta pagina* destinato alle carceri. Dal post colonialismo vissuto come pratica quotidiana all'uso del linguaggio per decolonizzare il racconto globale, dalla voce come mezzo di conquista di sé alla riscoperta del proprio corpo femminile a prescindere dall'età, dalle situazioni di disagio, violenza e "fame" alla scrittura autobiografica che diventa impegno attivo. Tanti i riflessi e i riconoscimenti tra donne e appartenenze multiple, in un rimando continuo, senza tempo, oltrecanone.

Ruanda, Ucraina e Turchia: questi i Paesi di provenienza delle vincitrici della **XVIII edizione** del Concorso Lingua Madre. Primo Premio **Marie Christine Mukamunana e Lauramaria Fabiani** (Ruanda e Italia) con il racconto *I miei ricordi in un racconto*; Secondo Premio **Natalia Bondarenko** (Ucraina), con il racconto *Vorrei leggere ancora Dostoevskij*; Terzo Premio **Açelya Yönaç** (Turchia) con il racconto *C'era una volta, Anatolia*; Premio Sezione Speciale Donne Italiane **Chiara Nifosi** con il racconto *La dolce bizzarra*; Premio Speciale Slow Food – Terra Madre **Hasti Naddafi** (Iran) con il racconto *Un sorso di casa, lotfan*; Premio Speciale Torino Film Festival **Patrycja Holuk** (Polonia) con il racconto *Le crociate*; Premio Speciale Giuria Popolare **Amal Oursana** (Marocco) con il racconto *Fatna e Rahhal*; Premio Speciale Fondazione Sandretto Re Rebaudengo **Sabrina Gourani** (Marocco) con la fotografia *Il deserto di Agafay*.

Tra le autrici della XVIII edizione chi si affida alla genealogia femminile, chi va in cerca di un'identità autentica, chi aspira al riscatto nella scuola, nel lavoro o nella libertà del proprio corpo. Senza contare i richiami all'attualità più feroce grazie alla voce delle donne dell'Est Europa o dell'Iran, impavide e pacificatrici al tempo stesso. A emergere è la complessa immagine della **migrazione** contemporanea che vede le **donne protagoniste. Ed è come se ognuna di esse, a distanza di chilometri, riconoscendosi nei modi e nelle sensibilità comuni, tenesse insieme un'altra mappa del mondo.**

Due grandi novità presentate al Salone Internazionale del Libro di Torino: **è nata la rivista online** e il sito www.concorsolinguemadre.it è diventato una testata giornalistica, non solo un periodico settimanale, ma un vero e proprio progetto editoriale che unisce comunicazione, rubriche tematiche, un podcast, una sezione audioracconti e tanto altro ancora. Inoltre, **cambia il sottotitolo dell'antologia**, disponibile in autunno, che raccoglie i racconti selezionati: *Lingua Madre Duemilaventitré. Racconti di donne non più straniere in Italia* (Edizioni SEB27), un "non più" necessario per sottolineare il cambiamento avvenuto in questi anni, e non solo. Il volume sarà presentato a novembre al Circolo dei lettori di Torino.

18 anni di attività, progetti, ricerca:

oltre 10.000 autrici, 18 antologie con i racconti selezionati, 13 mostre fotografiche, 27 volumi di approfondimento sulla letteratura e sulla migrazione femminile curati dal Gruppo di Studio, oltre 2.000 incontri, 22 laboratori, 21 convegni, più di 20 progetti scolastici, 6 borse di studio attivate, 5 programmi video originali, 5 spettacoli teatrali tratti dai racconti, 1 podcast su Spreaker, 1 webserie su Prime Video e molto altro ancora.

A questo si aggiunge l'**attività di ricerca** e approfondimento sui temi della migrazione femminile svolta dal **Gruppo di Studio CLM**, formato da docenti italiane e straniere, che realizza convegni, pubblicazioni, saggi. In lavorazione **Pagine di pace**: per mettere a confronto prospettive letterarie sull'esperienza delle donne nei conflitti e nelle guerre e le possibili strategie per superarle. Mentre è in pubblicazione e sarà disponibile in autunno il **volume dedicato alla femminista e saggista Aida Ribero** (Edizioni Capovolte).

Al Salone del Libro si è anche **aperta** ed è in corso la **XIX edizione** del **Concorso letterario nazionale Lingua Madre** che si concluderà il **15 dicembre 2023**.

Il **Concorso letterario nazionale Lingua Madre** – nato nel 2005 e ideato da **Daniela Finocchi** – è un progetto permanente del **Salone Internazionale del Libro** di Torino e della **Regione Piemonte**, diretto alle donne migranti o con origini straniere, **in riferimento alle appartenenze multiple** che possono convivere nella stessa persona, con una sezione per le donne italiane che vogliono raccontare l'incontro con l'Altra. Si può partecipare inviando un racconto e/o una fotografia.

Sono partner del progetto con premi speciali **Slow Food – Terra Madre, Torino Film Festival, Consulta Femminile Regionale del Piemonte e Fondazione Sandretto Re Rebaudengo** destinato alle fotografie.

Il Concorso opera sotto gli auspici del **Centro per il libro e la lettura**, l'istituto autonomo del **Ministero della Cultura** che offre anche il **patrocinio** insieme a **Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Pubblicità Progresso Fondazione per la Comunicazione Sociale, We Women for Expo**. Nel 2015 ha ricevuto il Premio Targa del Presidente della Repubblica Italiana.